

Il compito degli uomini di cultura è più che mai oggi quello di seminare dei dubbi, non già di raccogliere certezze.

NOBERTO BOBBIO

Il lavoro nei trasporti

Mensile di informazione, cultura e documentazione

- 2 Un futuro consapevole
- 4 Il nostro investimento più importante
- 10 La formazione: una sfida organizzativa
- 12 Accadeva nel ... 1965

L'indizio

Ha detto: "Sono depresso: nessuno intercetta le mie telefonate".

Si è diplomato a sedici anni e, tre anni dopo, si è laureato in giurisprudenza a soli vent'anni.

Ha descritto l'Italia come un Paese incompiuto: "Il Risorgimento incompiuto, la Resistenza tradita, la Costituzione inattuata, la democrazia incompiuta. Il paradigma culturale dell'imperfezione genetica lega con un filo forte la storia dello sviluppo politico dell'Italia unita".

Un'iniziativa della Filt per una nuova generazione di delegati e dirigenti sindacali

Lavoro e formazione

Per molti di noi, quasi tutti, l'impegno sindacale nella Cgil è iniziato nel posto di lavoro. Generazioni di delegati e di dirigenti sindacali si sono formati sul campo, vicino ai compagni che con l'esperienza, la competenza e il consenso hanno sempre rappresentato la forza dell'insediamento della Cgil.

Un buon delegato, un buon sindacalista è prima di tutto un lavoratore che conosce bene il lavoro che rappresenta, attraverso l'esperienza personale e la misura diretta delle istanze che le persone trasmettono quotidianamente e che richiedono risposta sindacale.

Conoscere il lavoro per rappresentarlo sindacalmente è condizione necessaria ma non sufficiente.

La formazione deve sostenere sempre l'attività nelle aziende, fornendo alle nuove generazioni di sindacalisti e all'insieme dell'organizzazione, gli strumenti fondamentali per svolgere al meglio il ruolo di rappresentanza e di contrattazione. La Filt nazionale partendo da questa necessità e dal rinnovamento generazionale della Federazione, ha deciso di avviare un programma di formazione per giovani donne e giovani uomini che si ritrovano in un progetto di impegno sindacale nella Filt e nella Cgil.

L'incerta transizione del paese nella crisi avrà in ogni caso un esito che richiede la capacità di adeguare l'insieme dell'organizzazione e in questo

ambito la formazione può e deve svolgere un ruolo molto importante. La contrattazione nazionale e quella aziendale devono trovare un diverso equilibrio, anche dopo l'accordo del 28 giugno, che può tracciare una nuova stagione sindacale, appena sarà archiviata la disastrosa esperienza di governo del Paese.

C'è un grande bisogno di ricostruire un'azione sindacale che parta da un grande processo democratico di riconoscimento della rappresentanza e della rappresentatività sindacale.

Contiamo molto sui giovani in questa prospettiva di rafforzamento della nostra organizzazione nei posti di lavoro.

Alle giovani e ai giovani che hanno deciso di impegnarsi proponiamo un percorso che non è limitato alla formazione, convinti di ritrovarli tutti alla fine di questa esperienza nell'impegno sindacale a tutti i livelli, con la certezza di contribuire a far crescere le dirigenti e i dirigenti della Filt dei prossimi anni.

Con l'augurio che per chi comincia con il corso di formazione, questo rappresenti il primo importante passo nel lavoro sindacale che, anche per i giovani di oggi, così com'è stato per altre generazioni, questo nostro impegnativo e straordinario lavoro sia in grado di affermare nel tempo gli ideali che da giovani avvicinano alla Cgil.

Franco Nasso segretario generale Filt Cgil

I GESTI DEL LAVORO



L'orizzonte di questo numero del nostro giornale è dedicato a tutti i lavoratori, non solo quelli dei trasporti. Ogni loro giorno è cadenzato da gesti ripetuti e in essi risiede la loro abilità. Ma il valore del loro lavoro è nel rispetto per quei gesti: nei diritti. A dirlo non sono solo uomini del sindacato ma anche artisti e intellettuali.

FILT CGIL



Tocca alla nostra formazione aiutare a capire, riflettere e districarsi in una giungla di informazioni spesso non corrette

Un futuro consapevole

Per la Cgil la formazione sindacale è sempre stata una leva fondamentale della sua iniziativa. Questo è stato vero per la Cgil degli anni '50 - gli anni dell'isolamento e della discriminazione - nel periodo della "riscossa operaia" e dell'autunno caldo, negli anni '70 e '80, fino ad arrivare ai giorni nostri. Se la formazione ha avuto come obiettivo quello di rivolgersi ai quadri, ai funzionari, ai delegati, per consentire a tutti di avere gli stessi strumenti critici e di conoscenza, nel tempo - in rapporto con i mutamenti organizzativi del lavoro e della rappresentanza del lavoro - anche contenuti e caratteri sono cambiati.

Per una Cgil fortemente identitaria e ideologica - durante gli anni '50 e '60 - la formazione doveva servire a orientare, a unificare, a far crescere spirito di appartenenza, parole d'ordine comuni, strategie rivendicative centralizzate e sovente proiettate dall'alto verso il basso.

Una formazione, quella di quel periodo, anch'essa in fondo molto ideologica e molto identitaria. Ma anche fondamentale se si pensa per quanti lavoratori usciti dalla guerra, spesso con bassi livelli di istruzione, quella formazione fu lo strumento di un lento ma deciso processo di liberazione ed emancipazione anche personale.

Cambiò molto, invece, con l'autunno caldo, le lotte operaie, la stagione dei delegati e dei consigli e soprattutto con il ritorno della democrazia e della libertà nei luoghi di lavoro. Cambiarono i protagonisti, i soggetti della formazione e anche i contenuti. La fabbrica, il luogo di lavoro, rovesciarono la vecchia formazione che divenne meno identitaria e più legata alle condizioni di lavoro; meno centralizzata e meno verticistica. Le esperienze rivendicative nelle

fabbriche fornirono i nuovi contenuti: l'ambiente di lavoro, l'orario, le qualifiche professionali, l'uso dei diritti d'informazione sulle strategie industriali e i piani di impresa. Il resto delle novità dei contenuti venivano dall'esterno, dalle leggi di riforma, dalle pensioni alla sanità ai diritti dello Statuto dei Lavoratori. È stata quella la stagione in cui la formazione cambiò in maniera fondamentale fino a segnare nel modello tutta l'impostazione degli anni futuri.

Di questo cambiamento resta come simbolo di riferimento la conquista delle 150 ore e quello che significò per migliaia e migliaia di persone: l'incontro con la scuola, il superamento della divisione tra lavoro e formazione, in una scuola che si apriva a tutti e diventava veramente di massa. Cambiò anche il rapporto tra formazione e ricerca sindacale: non più due piani separati ma una continua tensione di contaminazione tra i possessori delle competenze "alte" e le competenze che si formavano attraverso il lavoro. Aris Accornero, operaio della FIAT e poi studioso e professore universitario, ne rappresenta l'esempio più conosciuto anche se non il solo. Negli ultimi 35 anni la formazione ha continuato a cambiare, ma secondo percorsi di maggiore continuità.

Col tempo è maturata, ad esempio, l'esigenza di recuperare ricerca e conoscenza della memoria storica, soprattutto quando con l'avvicinarsi delle generazioni il filo di continuità tra memoria, persona ed esperienza si è perduto.

Il Centenario della Cgil nel 2006, il 150esimo dell'Unità d'Italia, l'attività editoriale dell'Editrice Sindacale Italiana ne sono la testimonianza più recente. Far conoscere la storia e la lunga marcia del sindacato ai più giovani non ha solo un significato rivolto al passato. Un presente senza memoria non costruisce un

LAVORO È VITA, LO SAI, E SENZA QUELLO
ESISTE SOLO PAURA E INSICUREZZA

JOHN LENNON

I GESTI DEL LAVORO

futuro consapevole, non fissa una linea interpretativa tra ieri, oggi e domani, e favorisce quel fenomeno anche contemporaneo che si può definire di "nuovismo". Dove nuovo è sempre contrapposto al resto e il tempo al contenuto. Nuovo fu il fascismo, nuovi gli uomini che non si pensano compromessi con il passato senza spesso esserlo nei comportamenti. Un altro cambiamento ha riguardato le persone, i soggetti, la condizione dei giovani precari o quella dei

migranti. Qui la Cgil ha fatto le scelte più importanti: memoria, diritti, coscienza di sé sono tornati improvvisamente di nuovo centrali. Identità e appartenenza non solo verso il sindacato ma per lo stesso terreno di cittadinanza. Un nuovo processo di emancipazione per i nuovi "ultimi". Quanti

precari hanno così incontrato il sindacato e il tema dei diritti; quanti extracomunitari hanno trovato nella formazione un'occasione in più per sentirsi parte di una rete, di una condizione, di una comunità e cittadinanza. E la stessa cosa è stata fatta per fare crescere e diffondere strumenti e conoscenza della realtà economica di oggi. La crisi che stiamo vivendo rappresenta uno spartiacque, l'ennesimo.

Di fronte agli effetti della crisi, disoccupazione, cassa integrazione, redditi e consumi in calo, precariato che dilaga, diritti che vengono pesantemente messi in discussione. La domanda sul perché di tutto questo e su cosa ci aspetta domani ritorna prepotente. E ancora una volta tocca alla nostra ricerca, alla nostra formazione di aiutare a capire e riflettere, a districarsi in una giungla di informazioni parziali e spesso non corrette.

Per fortuna il senso comune delle persone, l'esigenza di valori saldi e profondi, come quello dell'equità e della giustizia sociale, aiuta a uscire dal labirinto in cui siamo precipitati. Ma il senso comune non basta, se non ci si chiede perché, se non ci si pongono domande e non si danno risposte, se non si prova a interpretare i fenomeni nuovi con l'umiltà e la misura che una vera formazione porta con sé e richiede.

D'altra parte, è evidente che la velocità dei cambiamenti reclama una velocità dei nostri adattamenti e il bisogno di considerare la formazione come funzione permanente nella vita delle persone. Vale per gli anziani e i cittadini, per i giovani precari di oggi e per i nostri lavoratori. Fermarsi vuol dire oggi formarsi poco e per poco tempo; arrivare a un limite e restare sotto quel limite; rinunciare ad andare oltre. Alla fine, tornare indietro, come troppi oggi, al Governo o nelle imprese, vorrebbero per i lavoratori e i loro diritti.

L'indizio

Ha preso in giro Achille Occhetto definendolo "lo zombie coi baffi".

Ci sono momenti nella VITA che devono essere garantiti e tutelati.

NUOVE GARANZIE MASSIMALI MAGGIORATI PREMI INVARIATI

POLIZZA CONVENZIONE INFORTUNI

INDIPENDENTE	FAMILIARI
€ 30,00 Indennità per ogni giorno di infermità	€ 105.000,00 Indennità per invalidità permanente
€ 105.000,00 Indennità per invalidità permanente	€ 105.000,00 Capitale per morte
€ 105.000,00 Capitale per morte	€ 30,00 Indennità per ogni giorno di ricovero a seguito di infortunio
€ 35.000,00 Massimale per invalidità permanente (40%) a seguito di infarto o ictus	€ 39,00 Indennità per ogni giorno di applicazione di apparecchi di contenimento per fratture a seguito di infortunio
€ 7.500,00 Massimale per rimborso spese sanitarie sostenute a seguito di infortunio	€ 12.500,00 Rendita vitalizia per IP da infortunio 40%
€ 12.500,00 Rendita vitalizia per IP da infarto 40%	€ 20.000,00 Indennità per stato di coma a seguito di infortunio
€ 20.000,00 Indennità per stato di coma a seguito di infortunio	€ 4.000,00 Spese sanitarie per ricovero sanitario dall'estero
€ 1.000,00 Spese sanitarie per ricovero sanitario dall'estero	€ 35,00 Premio assicurativo mensile
€ 35,00 Premio assicurativo mensile	

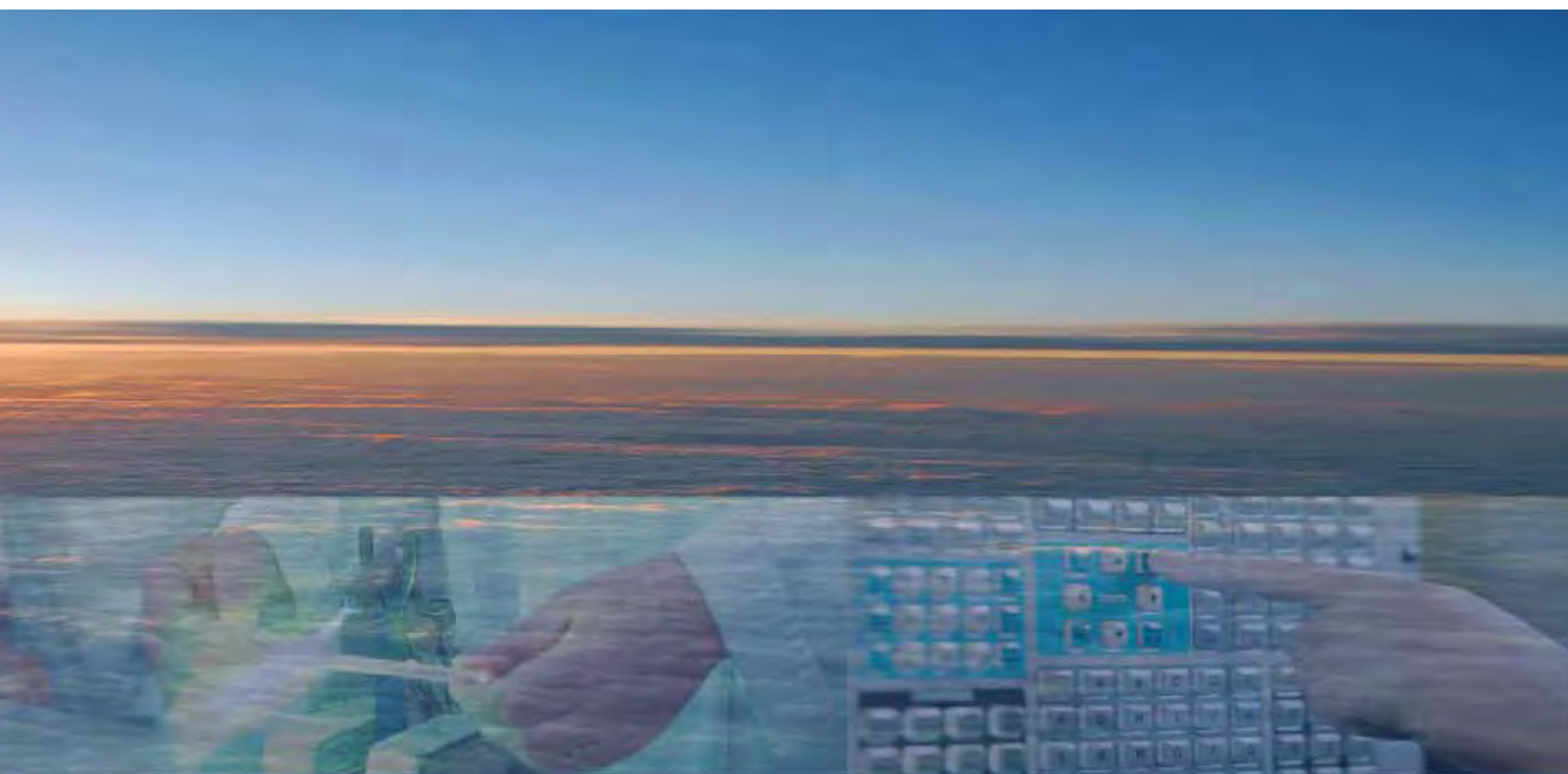
POLIZZA CONVENZIONE RICOVERI

INDIPENDENTE	FAMILIARI
€ 105,00 Indennità giornaliera per ricoveri da malattia, infortunio o parto non comportanti intervento chirurgico	
€ 126,00 Indennità giornaliera per ricoveri da malattia, infortunio o parto comportanti intervento chirurgico	
€ 126,00 Indennità giornaliera per ricoveri chirurgici per tumori	
€ 52,50 Indennità per chemioterapia	
€ 52,50 Indennità per terapie ambulatoriali - chemioterapia - altri ambulatoriali	
€ 1.200,00 Massimale annuo di rimborso spese mediche per ricoveri da malattia, infortunio o parto comportanti intervento chirurgico	
€ 300,00 Indennità forfetaria "una tantum" per il parto	
€ 1.000,00 Massimale annuo di rimborso spese mediche per prestazioni ambulatoriali: odontologiche, ecc. necessari da infermiario indipendentemente dal ricovero	
€ 1.000,00 Massimale annuo di rimborso per trasporto sanitario per ricovero con intervento chirurgico	
€ 25,00 Premio assicurativo mensile	
€ 22,50 Premio assicurativo mensile	

POLIZZE CONVENZIONE: INDIPENDENTI TEMPORANEA O DEFINITIVA • SOSPENSIONE DELLA PATENTE • VITA • PENSIONATI INFORTUNI E RICOVERI

inat **Assitalia** **ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA TRASPORTI**

Sede centrale: Largo Sallustiana, 18 - 00187 Roma
tel. 06.515741 - fax 970.65130 - fax 970.65105
www.inat.it



Il nostro investimento più importante

Non sappiamo se da questo gruppo uscirà un giorno il nuovo segretario generale della Filf e non ci interessa saperlo. Quello che importa è formare tanti giovani delegati e delegati per difendere i diritti dei lavoratori, dal primo all'ultimo, ovunque serva

Ogni organizzazione che voglia mantenersi viva nel tempo e che si proietti con un occhio al futuro non potrà che investire risorse e tempo nelle nuove generazioni.

Esigenza che sarà ancora più forte per un'organizzazione sindacale che avrà il compito di trasmettere ai giovani la sua storia, il suo vissuto e che allo stesso tempo dovrà adeguarsi ai mutamenti in corso e alle trasformazioni che si susseguono nella società e nel mercato del lavoro.

Molti teorici propugnano idee rivolte a demolire i principi e le forme associative tipiche degli organismi di rappresentanza. Contrariamente a questa tendenza, in alternativa alle teorizzazioni che ne derivano, vi sono ampie possibilità di crescita per il sindacato infatti in concomitanza con la crisi, la domanda di tutela dei diritti, della dignità delle persone così come sono sanciti dalla Costituzione italiana è sempre più ampia.

Investire nei giovani non vuol dire "offrire posti di responsabilità", questo verrà dopo se ci sarà il merito, prima di ogni cosa bisognerà attivarsi per fornire gli strumenti per essere dentro le discussioni e per non trovarsi impreparati ad affrontare "l'altra parte".

Abbiamo così pensato che in questo percorso di crescita la formazione per i giovani delegati e delegate dovesse essere il "nostro investimento" più importante.

Siamo partiti, così, per la prima volta nel 2009 con un corso che ha visto il

coinvolgimento di 100 giovani delle ferrovie e che ci ha visti tutti impegnati a studiare, viaggiare, confrontarci, conoscerci.

Il ritorno positivo avuto da quella esperienza, supportato dalle considerazioni di cui sopra, è stato il motivo che ha fatto decidere alla Filf nazionale di proseguire in questo percorso, migliorandolo e rendendolo più completo.

Partiremo così a breve con un nuovo corso, allargato a tutti i settori della nostra Federazione e che vedrà la partecipazione di 150 giovani donne e uomini.

Sarà un momento importante per tutta l'organizzazione, per le energie e le risorse che verranno spese, per l'impegno che metteranno i territori nell'accompagnare in questo percorso i giovani lavoratori e le giovani lavoratrici. Un impegno che inizia per tutti oggi ma che dovrà proseguire nel tempo e che darà i suoi frutti più belli se sostenuto e alimentato.

Sarà, inoltre, un momento importante per quelle giovani e quei giovani che vi parteciperanno, che avranno modo di conoscere meglio la storia della Cgil e della Filf, che si cimenteranno con leggi, contratti, bilanci, che avranno modo di confrontarsi con realtà e territori diversi.

Sarà importante perché avranno la possibilità di fare conoscenza, di stringere amicizia, di essere rete oggi ma anche in futuro, di sentirsi parte integrante della Filf. Da questo percorso usciranno arricchiti non solo culturalmente ma anche

NON VOGLIO RAGGIUNGERE L'IMMORTALITÀ CON IL MIO LAVORO.
VOGLIO ARRIVARCI NON MORENDO.

WOODY ALLEN

direzione diritti **FORMAZIONE** per giovani sindacalisti



OTTOBRE 2011 - MAGGIO 2013

FILT-CGIL

MODULO GENERALE

- Storia e struttura organizzativa della CGIL
- Sistema Servizi CGIL
- Struttura organizzativa della FILT-CGIL
- Attività internazionale della FILT-CGIL
- Statuto dei Lavoratori
- Costituzione Italiana
- Tecniche di comunicazione

MODULO GIURIDICO

- Il rapporto di lavoro
- L'orario di lavoro
- La tutela della salute e della sicurezza
- Pari opportunità
- La disciplina dell'immigrazione
- La retribuzione
- Welfare contrattuale
- Contribuzione e fisco

direzione diritti



FORMAZIONE per giovani sindacalisti



FILT-CGIL

OTTOBRE 2011 - MAGGIO 2013

- **Trasferimento di azienda**
- **Appalto e somministrazione**
- **L'estinzione del rapporto di lavoro**
- **Il trattamento di fine rapporto**
- **Previdenza obbligatoria e integrativa**
- **Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali**
- **Il "Collegato Lavoro"**

MODULO ECONOMICO

- **Diritto pubblico e diritto privato: nozioni base**
- **Forme giuridiche di impresa: nozioni base**
- **Letture di un bilancio**
- **Mercato dei trasporti in Europa**
- **Liberalizzazioni: evoluzione quadro normativo internazionale e nazionale**
- **Liberalizzazioni nei vari settori dei trasporti**
- **Tutele sociali nei processi di liberalizzazione nei trasporti**

MODULO CONTRATTUALE

- **La contrattazione collettiva**
- **Rapporto tra legge e contratto collettivo**
- **Conferimento e verifica del mandato e democrazia sindacale**
- **Letture, interpretazione e comprensione degli accordi sindacali**
- **Evoluzione della struttura contrattuale: dal Protocollo del 1993 ad oggi**
- **Storia ed evoluzione della contrattazione nei trasporti**
- **La strategia contrattuale della FILT-CGIL**
- **Organizzazione, tesseramento e proselitismo**

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA FILT-CGIL

umanamente, sarà un pezzetto di vissuto che si porteranno dietro e che sarà irripetibile perché fatto in quel momento e con quelle persone.

A noi, un pò più grandi, non resta che supportarli, sostenerli e capire quando sarà il momento di lasciarli andare da soli.

Non sappiamo se da questo gruppo uscirà un giorno il nuovo segretario generale della Filt oppure tanti segretari di categoria o confederali e non ci interessa saperlo, quello che ci importa è formare tanti giovani delegati e delegati che sappiano essere pronti a rappresentare la nostra organizzazione e difendere i diritti dei lavoratori, dal primo all'ultimo, ovunque serva.

Luciano Lama salutava così la Cgil nel 1986: "Un vero grande sindacato come il

nostro ha sempre assolto in tutta la sua storia una funzione nobile di educazione politica e classista, ma anche morale delle masse. Abbiamo sempre cercato di parlare ai lavoratori come agli uomini, di parlare al loro cervello e al loro cuore, alla loro coscienza. In questo modo il sindacato è diventato scuola di giustizia, ma anche di democrazia, di libertà, e ha contribuito a elevare virtù civili dei lavoratori e del popolo", una bella scommessa che vogliamo provare a vincere!

L'indizio

Le sue brucianti frasi hanno fatto la storia della cronaca politica italiana.

Tatiana Fazi segretaria nazionale Filt Cgil

BNC
Assistenza e Solidarietà
O.N.L.U.S.
Associazione costituita da

Banca Fondatore Banca Fondatore Banca Fondatore

promuove anche per l'anno 2011 il

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI 400 PREMI DI STUDIO

Riservato ai figli dei Dipendenti e Pensionati del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano

I Premi di Studio sono così suddivisi:

- ✓ Diploma Media Inferiore 200 premi di € 250,00 ciascuno (*)
- ✓ Diploma Media Superiore 200 premi di € 350,00 ciascuno (*)

(*) gli importi indicati sono al lordo delle ritenute di legge

Il bando di concorso ed il modulo per la partecipazione potranno essere ritirati presso gli uffici di HDI Assicurazioni dislocati all'interno o in prossimità delle Stazioni Ferroviarie

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il

30 settembre 2011

L'Associazione programmerà inoltre per il 2012 un Master ad indirizzo bancario-assicurativo a beneficio dei figli dei Dipendenti e Pensionati delle Ferrovie e riservato ai Laureati in discipline giuridico-economiche.



HDI Assicurazioni (gruppo HDI) - O.N.L.U.S.
Via Alinari, 31
00187 Roma - tel. 06-4210770 - fax 06-4210144

 **VALORI CONDIVISI** 

CONVENZIONE CGIL - UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

Tutela.

Protezione in buone mani.

Nuove tutele assicurative e soluzioni finanziarie per gli Iscritti e i loro familiari. Per informazioni rivolgiti presso le Sedi CGIL, le Agenzie Unipol Assicurazioni e le Filiali Unipol Banca.

Per ogni informazione rivolgetevi a:
Libera (02) 475911
Unipol Banca (02) 475911
Unipol Assicurazioni (02) 475911
Libera (02) 475911



Rispetto al passato, il lavoro si disarticola, si scompone, si differenzia, conseguentemente bisogna ridefinire ed adeguare anche il modello organizzativo

La formazione: una sfida organizzativa

Di fronte ai grandi mutamenti economici e sociali che coinvolgono il lavoro e con un'evoluzione della crisi che colpisce pesantemente anche i settori dei trasporti; ci siamo chiesti quali potessero essere le prospettive e i cambiamenti organizzativi necessari per affrontare le sfide dei prossimi anni. Entrare in sintonia con queste profonde trasformazioni comporta una valutazione dei limiti e dei modi con cui il sindacato ha cercato di far fronte al cambiamento. Oggi, rispetto al passato, il lavoro si disarticola, si scompone, si differenzia, conseguentemente bisogna ridefinire ed adeguare anche il modello organizzativo. Individuare una prospettiva per valorizzare il lavoro resta l'obiettivo principale per una organizzazione come la nostra che vuole mantenere rappresentatività e rappresentanza. Conoscere la dinamica dei processi, di globalizzazione, di liberalizzazione e delle riforme, comprese quella della contrattazione e della rappresentanza, permette di allargare gli spazi della contrattazione ovviamente nei limiti e con le prerogative dell'azione sindacale. La formazione assume centralità e al tempo stesso rappresenta un'opportunità da cogliere. E' importante per il lavoratore che deve fronteggiare modificazioni crescenti, serve alle imprese che vogliono gestire l'innovazione investendo in adeguate capacità professionali, è utile per il sindacato e per la Cgil dal momento che ha posto la formazione sindacale al centro del proprio reinsediamento sociale. L'Università del lavoro con le articolazioni ed i percorsi disciplinari di diritto, economia e sociologia; il Progetto 20000, che è ormai giunto alla terza sessione, sono esperienze formative rivolte al rafforzamento

identitario di quadri e delegati sindacali. Il progetto formativo che la Filt Cgil ha predisposto rivolto a 150 giovani sindacalisti si inserisce in questo contesto. Vorremmo formare un gruppo di sindacalisti fornendo loro conoscenze e strumenti di analisi per farli diventare futuri dirigenti. Avvertiamo l'esigenza di investire in competenza per affrontare al meglio situazioni economiche e sociali che si prospettano sempre più complesse. Simbolicamente abbiamo scelto l'idea del viaggio perché rappresenta un processo di acquisizione continua verso una meta che nel nostro caso coincide con la tutela del lavoro, un diritto sociale ed economico contemplato dalla Costituzione.

Il progetto è sicuramente impegnativo non solo dal punto di vista economico, richiede impegno e attenzione da parte dell'intera organizzazione, destiniamo risorse a una politica dei quadri che dovrebbe garantire un adeguato futuro.

I moduli, le materie che faranno parte delle lezioni sono state scelte in relazione alle trasformazioni che stiamo vivendo, riguardano, sia pure in modo differenziato, tutti i settori dei trasporti. Vorremmo fornire una chiave interpretativa teorica che sia di supporto ad una azione pratica capace di rafforzare l'intero nostro sistema contrattuale per una migliore rappresentanza e tutela dei diritti. Per questo ci siamo rivolti a competenze esterne coinvolgendo docenti e istituti di ricerca di provata esperienza.

Ma al tempo stesso, senza alcuna presunzione, intendiamo avvalerci della nostra esperienza, del nostro vissuto contrattuale con la consapevolezza che ciò che si conquista sul campo ha ancora valore. L'ultima parte dell'anno in corso e

SALDARATE ASPIRA TUTTI I TUOI PRESTITI IN CORSO.



il prestito uno per tutti!

PRENDI	RATA A TASSO FISSO	TAN	TAEG
€ 31.000	€ 363 PER 120 MESI	4,5%	7,45%

IMPORTO TOTALE CHE RESTITUIRÀ IL CLIENTE A FINE AMMORTAMENTO SALVO ESTINZIONE ANTICIPATA: € 43.560 PER € 31.000

- Estingui i tuoi prestiti in corso
- Hai un unico finanziamento
- Paghi un'unica rata e sei più leggero

CHIAMATA GRATUITA
800 91.90.90



filiali

iblanca.it

IBL Banca
GRUPPO BANCARIO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile c/o le filiali IBL Banca e i negozi finanziari IBL Family S.p.A. (interm. iscr. all'albo di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/1993, al n. 39077 e appartenente al gruppo bancario IBL Banca. Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di IBL Banca). L'esempio in tabella, relativo ad un prestito IBL Banca con Cessione del Quinto dello stipendio, si riferisce ad una dipendente pubblica con 40 anni di età e 15 anni di servizio. Il TAEG riportato nell'esempio, oltre che degli interessi, è comprensivo dei seguenti costi e spese: spese di istruttoria, commissioni bancarie, spese di incasso rata, imposta sostitutiva, costi coperture assicurative, altre spese amministrative per recupero spese postali e di notifica dei contratti, spese per l'invio delle comunicazioni periodiche, per un importo totale pari ad € 12.560 di cui € 8.534,38 a titolo di interessi, con riferimento all'esempio di € 31.000. Il TAEG indicato può essere oggetto di variazione per effetto delle commissioni applicabili, dell'età e dell'anzianità di servizio del dipendente e della natura giuridica del suo datore di lavoro. L'importo erogato al cliente, di cui all'esempio, si intende al netto di tutte le spese e i costi sopra indicati trattenuti dalla banca al momento della liquidazione. IBL Banca e IBL Family nel collocamento di alcuni prodotti di prestito personale presso la clientela operano in qualità di intermediari di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Per la distribuzione di tutti i prodotti di finanziamento, IBL Banca si avvale anche delle filiali IBL Family dislocate sull'intero territorio nazionale ed in questo caso non sono previsti costi aggiuntivi a carico del cliente. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca o di altro Istituto erogante. Offerta valida fino al 31/12/2011.

l'intero 2012 saranno dedicati all'approfondimento delle tematiche contenute nel programma che si articola in moduli formativi di carattere generale, utili per acquisire conoscenza e competenza in materia di diritto del lavoro, liberalizzazioni, economia e contrattazione.

Ma dobbiamo attribuire importanza anche alla parte formativa che si svolgerà nei primi mesi del 2013 e che riguarda le specificità contrattuali settoriali. La nostra Federazione opera avendo a riferimento la confederalità che unisce la Filt e che ha prodotto semplificazione contrattuale e organizzativa, ma al tempo stesso valorizza ruolo e funzione dei settori che sono chiamati a rispondere alle esigenze quotidiane dei lavoratori.

Solo così è possibile mantenere inalterata la nostra rappresentanza. I corsi si terranno in diverse sedi territoriali per facilitare la partecipazione e ridurre i costi ed avranno uno svolgimento interattivo. Per renderli più vivaci e concreti nelle simulazioni ci avvarremo della consulenza degli animatori dell'ISF Istituto superiore di formazione della Cgil. L'ISF svolge un lavoro diffuso, rivolto soprattutto ai delegati ma offre qualificazione anche ai responsabili regionali e nazionali. Vorremmo, a partire dal nostro progetto, con la consulenza della scuola con la necessaria gradualità provare a costruire un piccolo staff formativo di Federazione.

La sfida è impegnativa e coinvolgente è rivolta al futuro ma riteniamo con l'impegno dell'intera organizzazione di riuscire a realizzare l'obiettivo che ci siamo posti.

Roberto Martelli
segretario nazionale Filt Cgil



NESSUN MALE SOCIALE
PUÒ SUPERARE LA FRUSTRAZIONE
E LA DISGREGAZIONE
CHE LA DISOCCUPAZIONE ARRECA
ALLE COLLETTIVITÀ UMANE.

FEDERICO GAFFE



HDI
Assicurazioni

presenta l'esclusiva
Carta di credito HDI Assicurazioni
con cui potrai scegliere di pagare le tue polizze
in comode rate mensili.



Entra anche tu nella squadra HDI
Ci hanno già scelto oltre 100.000 Dipendenti e Pensionati FS.

Prodotti e servizi realizzati in esclusiva per i Ferrovieri

- ↳ InLinea - una rete di consulenti dislocata presso le Stazioni
- ↳ Comodo pagamento delle polizze tramite busta paga
- ↳ Protezione per la casa e la persona
- ↳ Gestione del risparmio: capitale protetto, rendimento assicurato
- ↳ Piano di Risparmio per i figli e/o nipoti
- ↳ Polizza di Inidoneità al Servizio per il personale viaggiante
- ↳ Contributi per nascite e premi di studio (con Fondazione BNC e IBL Banca)

Maggiori informazioni
presso le nostre sedi presenti all'interno e nei pressi delle Stazioni FS



L'indizio
SOLUZIONE
Francesco
Cossiga

100 anni di storia

Accadeva nel ... 1965

Dalla metà degli anni '60 generazioni di sindacalisti si sono formati ad Ariccia, dove la Cgil ha organizzato e tenuto fino al 1990 i corsi della propria scuola di formazione.

Quindici giorni, a volte un mese, otto ore al giorno di lezioni ed esercitazioni in aula, camere da due, tre letti, aule con sedie di legno e cuoio e gita la domenica ai Castelli. Qualcuno all'epoca l'ha definita "un convento di sindacalisti" ma la scuola sindacale di Ariccia è stata molto di più nella storia centenaria della Cgil. Ad Ariccia, cittadina alle porte di Roma, si sono formati nei corsi full immersion generazioni di sindacalisti. Voluta dalla Cgil di Agostino Novella e approvato il progetto nel Congresso di Bologna del 1965, la scuola ha avviato la sua attività nel 1967.

I corsi erano destinati ai quadri di base ed intermedi delle Categorie e delle Camere del Lavoro. Nei corsi della scuola veniva data preminenza ai contenuti politici della formazione, ai riferimenti ideali della militanza sindacale piuttosto che alle esperienze professionali che rimanevano prioritarie dei luoghi di lavoro. Ad Ariccia si tenevano lezioni di storia con l'obiettivo di sviluppare identità e appartenenza, di politica e di economia per formare i giovani sindacalisti sulle politiche economiche, sulle riforme e sul ruolo della Cgil. Inoltre nei corsi si proponevano anche analisi dell'organizzazione del lavoro e sulla contrattazione. La scuola nasceva anche come strumento per una diffusione della formazione a livello decentrato per "esercitare" una funzione di supplenza dell'attività formativa di molte Categorie e CdL. I corsi erano naturalmente anche occasioni per socializzare e conoscersi e si chiudevano sempre alla presenza

di un sindacalista importante, spesso un segretario generale o confederale. L'attività formativa è proseguita attivamente fino al 1990 quando la scuola fu chiusa per motivi finanziari ed anche per un calo delle domande di partecipazione.

Questa carenza di adesioni fu la conseguenza del rilancio della formazione nelle principali categorie e nelle Cgil regionali, coordinata dall'attività dei responsabili organizzativi. Nel 1989, un anno prima della chiusura della scuola, la Cgil ha costituito un Ufficio Formazione, dipendente dal Dipartimento Organizzazione, decidendo di riportare la formazione all'interno della Confederazione. Nel 2008 nella Conferenza d'Organizzazione è stata avanzata la proposta di ristrutturare e riaprire la scuola nella sede di Ariccia, dedicando a Bruno Trentin la nuova struttura e intitolando la scuola a Luciano Lama. Un progetto finalizzato a formare le nuove leve della Confederazione, attraverso una serie di master. Attualmente la formazione nella Cgil è ancora coordinata dall'ISF (Istituto Superiore di Formazione), costituito nel 1994, che ha una propria struttura autonoma per la gestione e progettazione delle attività di studio e formazione ma dipendente dal Dipartimento Organizzazione. L'Istituto nel concreto svolge un'attività di consulenza e progettazione per tutte le strutture centrali o periferiche della Confederazione sia di categoria sia territoriali, intervenendo come supporto alle richieste di formazione.



Il frutto del mio benessere, un'assicurazione UniSalute

Quando si parla di salute è meglio essere chiari. Con i Piani Sanitari UniSalute hai maggiore comfort in caso di ricovero, visite tempestive e più opportunità nella scelta del medico. UniSalute offre coperture

sanitarie vantaggiose per il settore trasporti su gomma, ferro, mare, aria e per i lavoratori dei porti. Affidati ad UniSalute, l'assicurazione che pensa a farti stare bene, sempre.

UniSalute, un nuovo modo di guardare all'assicurazione

www.unisalute.it
Numero Verde 800-114444



UNISALUTE
Specialisti nell'assicurazione salute

IL LAVORO NEI TRASPORTI MENSILE DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO DELLA FILT CGIL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: EDITRICE TRASPORTI Via Morgagni 27 - Roma DIRETTORE: Franco Nasso DIRETTORE RESPONSABILE: Marilisa Monaco REDAZIONE: Michele Azzola, Guido Barucci, Tatiana Fazi, Roberto Martelli, Marilisa Monaco, Alessandro Rocchi, Mauro Rossi UFFICIO ABBONATI: Piera Antonuzzi ABBONAMENTO: 10 copie euro 10 Versamento sul c/c n. 46813002 INTESTATO A: Editrasporti srl Via Morgagni, 27 - 00161 Roma TARIFFA REGIME LIBERO: "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale 70% CN/BO PROGETTO GRAFICO: Cristina Clausi Schettini IMPAGINAZIONE: Antonella Rotellini STAMPA: DATAMEC S.R.L., VIA SPERANZA 31, 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) Chiuso in tipografia il 4/10/2011